COMUNE DI ROVIGO

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

SETTORE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED EUROPROGETTAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, RISORSE UMANE, PRIVACY, AFFARI GENERALI, ELETTORALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, UFFICIO ACQUISTI E GARE

UNITA' SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Franceschetti Devis

DETERMINAZIONE N. 4611 DEL 19/12/2024

OGGETTO: PROGETTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE - REGIONE DEL VENETO" DELLA MISSIONE 1, COMPONENTE 1, MISURA 1.7.2, PARTE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, "RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP G19I24000040006 - AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE MEPA, DEL SERVIZIO DI FORNITURA STRUMENTAZIONE HARDWARE PER CENTRI DI FACILITAZIONE MOBILI ALLA DITTA ESSEMME MULTIMEDIA SRL

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 04.03.2021 esecutiva, con cui è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (altrove per brevità T.U.O.EE.LL.);
- il Decreto del Sindaco n. 43 del 11.11.2022 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "*Programmazione Strategica ed Europrogettazione, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Privacy, Affari Generali, Elettorale, Archivio e Protocollo, Ufficio Acquisti e Gare*" al Sottoscritto Dott. Marco Plechero;
- il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 05.03.2024 con cui è stata confermata la validità ed efficacia del Decreto Sindacale n. 43 dell'11.11.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale;
- l'art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "Nuovo Codice") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua:
  - l'oggetto,
  - l'importo,
  - il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- la deliberazione del Consiglio comunale 104 del 29.12.2023 recante "Approvazione Documento Unico Di Programmazione (Dup) 2024/2026, Relativa Nota di Aggiornamento al Dup 2024/2026, Bilancio Di Previsione Esercizio 2024/2026 e relativi Allegati", e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 18.01.2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01.02.2024, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026, e successivi aggiornamenti;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" (CAD) contiene il quadro normativo aggiornato di riferimento per la transizione al digitale;
- il Regolamento (UE) 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e l'Italia si è attivata per la redazione di un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- il PNRR prevede, in particolare, tra le altre missioni di investimento, la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo;
- nell'ambito della Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, e dell'Investimento 1.7 "Competenze digitali di base", trova specifico spazio la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale";

- nello specifico, in riferimento allo sviluppo di una “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, l’obiettivo del progetto nazionale è l’accrescimento delle competenze digitali diffuse (secondo il modello europeo DigComp) per favorire l’uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l’uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione;
- il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha elaborato un modello nazionale per lo sviluppo di questa rete e su tale base ha richiesto alle Regioni e alle Province Autonome di elaborare un progetto che declini al livello dello specifico territorio l’iniziativa nazionale “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, in base a requisiti generali del servizio e di milestone e target allineati e collegati a quelli definiti a livello nazionale ed europeo;
- con DGR n. 1384 del 11 novembre 2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione del Veneto, ex art.15 Legge n.241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il suddetto Accordo è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, dott. Luca Zaia, in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026;
- in forza di tale accordo, la Regione del Veneto deve contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal DTD, nell’ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR, attraverso lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con la costituzione di almeno 234 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale in grado di raggiungere 188.000 di cittadini unici entro il 31 dicembre 2025, al fine di provvedere ad una progressiva ma efficace alfabetizzazione digitale;
- conseguentemente con DGR n. 1255 del 17.10.2023 la Giunta regionale ha approvato l’avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti per la manifestazione di interesse a partecipare al Progetto “Rete di Servizi di Facilitazione Digitale” per l’attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384 dell’11 novembre 2022, nell’ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR in accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD);
- la Direzione ICT e Agenda Digitale della regione del Veneto in esecuzione della DGR nr. 1255 del 17.10.2023, nella sezione dedicata ai bandi del sito ufficiale della Regione, all’indirizzo https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=9514 ha pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione di interesse relativo al progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale” della misura 1.7.2 del piano di ripresa e resilienza;

Tenuto conto che:

- il Comune di Rovigo, in qualità di Comune Capofila dell’aggregazione costituita con il Comune di Lendinara, in data 29.01.2024, tramite il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto, ha presentato la domanda di sostegno n. 10703194;
- con decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 10024 del 28 maggio 2024 alla domanda di sostegno n. 10703194 presentata dal Comune di Rovigo è stato assegnato un contributo di € 224.100,00;

Ricordato, con riferimento all'Avviso della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" e dei relativi Allegati, in particolare che:

- i servizi di facilitazione digitale vanno erogati presso i centri di facilitazione digitale, che possono essere fissi, nel qual caso devono obbligatoriamente coincidere con l'Innovation Lab e le palestre digitali creati in precedenza, o itineranti per assicurare una presenza più capillare e continua nel territorio;
- i centri di facilitazione digitale itineranti, consistenti anche in team di facilitatori ospitati con frequenza periodica presso strutture di Comuni, o altri Enti pubblici e/o privati che aderiscono all'iniziativa, solitamente adibite ad altre attività, sono entità di nuova costituzione e devono avere un'adeguata dotazione di attrezzature tecnologiche (notebook, tablet, stampanti, scanner, proiettori, ecc.);
- nel quadro economico approvato per il Comune di Rovigo è prevista la somma di € 17.500,00 da adibire alla fornitura di attrezzature per i centri di facilitazione digitale di nuova istituzione, che nel caso specifico coincidono con 2 centri itineranti;

Evidenziato che:

- il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce all'articolo 18 che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm"' (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività eco-sostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ex-ante, in itinere e ex-post;
- gli acquisti devono necessariamente rispettare le caratteristiche previste dal principio del "non arrecare danno significativo" ("Do No Significant Harm" – DNSH), come descritto all'art.13, comma 4, dell'avviso di cui alla DGR nr. 1255 del 17.10.2023;

Considerato, pertanto, che la presente procedura di affidamento è finanziata con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea e deve rispettare le disposizioni di cui al precedente Avviso;

Ravvisata, dunque, la necessità di procedere ad affidare la fornitura di adeguata strumentazione tecnologica per le attività dei centri di facilitazione digitale itineranti;

Contattata la ditta Essemme Multimedia srl, con sede legale in Adria (RO), via Leonardo da Vinci n. 11, P.IVA 01252890296, esperta nella fornitura di strumentazione hardware informatica, la quale si è resa disponibile alla fornitura del materiale richiesto;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I del Nuovo Codice;

Appurato che:

– ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in

quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;

– in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Dato atto che risulta, in ogni caso, applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015 e che, pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, è necessario procedere all'acquisto "*tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali*";

C**onsiderato** che all'art. 25 del Nuovo Codice è previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26;

Dato atto che per il presente appalto sussistono le condizioni per prevedere distinte figure per le singole fasi progettuali e contrattuali, attese le oggettive complessità connesse all'utilizzo di componenti e processi innovativi, oltre alla richiesta di elevate e specifiche prestazioni per la funzionalità del servizio in appalto e per tutta la sua efficacia, come previsto dall'articolo 8, comma 4, dell'Allegato I.2 in combinato disposto con dall'art. 32, comma 2, lettera **c**), dell'Allegato II.14 al Nuovo Codice;

Considerato che la progettazione della prestazione in oggetto è stata affidata, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Nuovo Codice, all'Ing. Devis Franceschetti;

Ritenuto di:

- individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2 al medesimo Codice, il Sottoscritto Dr. Marco Plechero;
- affidare la direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato II.14 al medesimo Codice, all'Ing. Devis Franceschetti;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- *il fine che si intende perseguire con il contratto* è l'affidamento della fornitura di strumentazione hardware adeguata all'esecuzione dei servizi previsti dalla Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR;
- *l'oggetto della procedura* riguarda l'esecuzione della fornitura di notebook (con alcuni accessori e borse), tablet (con accessori e custodie), apparecchi multifunzione (con funzioni di stampante e scanner);
- l*a forma del contratto*: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di procedura sotto-soglia, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale,

consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (documento di stipula sul MEPA);

- *le modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice;
- *i requisiti speciali in capo all'appaltatore*: non previsti;
- *la durata dell'appalto*: 1 mese;
- *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta o altro;
- *il valore stimato dell'appalto* (art. 14 Nuovo Codice): 7.615,00 euro oltre IVA 22%;
- *i mezzi di finanziamento*: risorse PNRR;
- *imposta di bollo* (Allegato I.4 Nuovo Codice): esente per contratti di importo inferiore a 40.000 €;
- *sostenibilità ambientale* (art. 57, co. 2, Nuovo Codice – Criteri Minimi Ambientali CAM): prevista per la fornitura di stampanti, per cui si è proceduto ad acquisire apposita documentazione dal fornitore;
- *clausola sociale*: trattandosi di fornitura di beni non è prevista;
- *C.C.N.L. applicato*: Commercio;
- *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione presente all'interno della procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **B4C51CBA6C**;
- il Codice della Gara: **CONSIP_RDO_4908387**;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **G19I24000040006**;
- il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) n. 30213000-5 "Computer personali";

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI che non sono stati riscontrati i suddetti rischi; pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato atto che, a tal fine in data 04.12.2024 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato alle ore 15:00 del giorno 09.12.2024), avvalendosi della piattaforma telematica Mepa di Consip s.p.a., è stata attivata una trattativa diretta con richiesta di offerta (codice identificativo della procedura: TD 4908387) per l'affidamento in parola con l'operatore economico Essemme Multimedia srl, con sede legale in Adria (RO), via Leonardo da Vinci n. 11, P.IVA 01252890296;

Vista l'offerta ricevuta dall'operatore economico interpellato in cui è prevista una spesa così dettagliata:

	Quantità	Importo unitario	Importo complessivo	IVA	TOTALE

Brother MFC-L2960DW	2	€ 275,00	€ 550,00	€ 121,00	€ 671,00
portatile ASUS i5 – RAM 8 GB – HD 512 SSD	10	€ 445,00	€ 4.450,00	€ 979,00	€ 5.429,00
Borsa per portatile	10	€ 12,00	€ 120,00	€ 26,40	€ 146,40
Tablet - Lenovo M11 TB330XU + Lenovo Tab Pen KTK G88	10	€ 160,00	€ 1.600,00	€ 352,00	€ 1.952,00
Lenovo Custodia con supporto per Tab M11	10	€ 20,00	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00
HD esterno - Toshiba Canvio Basics 4 TB	6	€ 95,00	€ 570,00	€ 125,40	€ 695,40
Mouse Logitech B170 wireless	10	€ 12,00	€ 120,00	€ 26,40	€ 146,40
TOTALE			**€ 7.610,00**	**€ 1.674,20**	**€ 9.284,20**

Vista, quindi, l'offerta tecnico-economica presentata dalla ditta Essemme Multimedia srl relativa alla fornitura di strumentazione hardware per centri di facilitazione mobili relativi alla Misura PNRR 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", per un importo complessivo di euro 7.610,00, a cui si aggiunge l'Iva per euro 1.674,20;

Ritenuto, pertanto, di affidare all'operatore economico Essemme Multimedia srl come più sopra generalizzato, l'appalto in parola per un importo complessivo di euro 9.284,20, Iva compresa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Verificato il possesso dei requisiti generali previsti dagli artt. 94 e 95, nonché degli eventuali requisiti speciali di cui all'art. 100 del Nuovo Codice, laddove richiesti in sede di offerta, in capo all'operatore economico affidatario come più sopra generalizzato;

Acquisite le dichiarazioni integrative prescritte all'art. 47, commi 2, 3, 3-bis, 4 e 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, quelle previste dal D. Lgs. 231/2007 relativamente al titolare effettivo;

Dato atto, quindi, che il progetto in parola:

- rispetta il Regolamento (UE) n. 2021/241;
- il progetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;

- l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- sono stati rispettati gli obblighi dell'Avviso su cui il progetto è stato finanziato a valere sul PNRR;

Ritenuto di non procedere con la richiesta della garanzia definitiva in quanto l'operatore ha già dimostrato negli anni serietà nell'espletamento dei servizi e solidità nella gestione aziendale;

Atteso che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, dello stesso decreto, non si applicano alla fattispecie di cui al presente appalto;

Appurata la regolarità dei versamenti previdenziali ed assistenziali da parte del beneficiario come sopra generalizzato mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - protocollo INPS_42775232, con scadenza validità 30.01.2025, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 69/2013;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 101 del 28.07.2016 relativo all'assegnazione delle funzioni di responsabile del procedimento all'Ing. Devis Franceschetti;

Attestato che il Sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*";

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Atteso che, ai sensi dell'art.191, 1 comma, del TUEL, all'operatore economico saranno comunicati il numero del presente provvedimento e il numero dell'impegno con cui si farà fronte alla spesa in questione;

Richiamati, infine:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE "*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

- DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990.

- DI DARE ATTO che il Comune di Rovigo ha presentato in data 29.01.2024 domanda di partecipazione a valere sull'Avviso Pubblico "Misura 1.7.2 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - M1C1 PNRR Investimento 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU ed è stato ammesso al finanziamento con decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 10024 del 28 maggio 2024.
- DI DARE ATTO che il CUP relativo al succitato finanziamento è il seguente: **G19I24000040006**.
- DI ACQUISTARE, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio di fornitura di strumentazione hardware per centri di facilitazione mobili relativi alla Misura PNRR 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale".
- DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, la fornitura in parola alla ditta alla ditta Essemme Multimedia srl, con sede legale in Adria (RO), via Leonardo da Vinci n. 11, P.IVA 01252890296, verso il corrispettivo di euro 7.610,00, ai quali si aggiungono euro 1.674,20 per IVA, per un totale di euro 9.284,20, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola.
- DI DARE ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice.
- DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità	Capitolo	Descrizione	Piano dei conti finanziario	Importo
2024	01082.02.1002057005	PNRR - M1C1 INT. 1.7.2 - RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE - CUP G19I24000040006 (VINC. S. 100224/7005)	U.2.02.01.07.002	€ 6.417,20
2024	01082.02.1002057005	PNRR - M1C1 INT. 1.7.2 - RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE - CUP G19I24000040006 (VINC. S. 100224/7005)	U.2.02.01.07.003	€ 671,00
2024	01082.02.1002057005	PNRR - M1C1 INT. 1.7.2 - RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE - CUP G19I24000040006 (VINC. S. 100224/7005)	U.2.02.01.07.005	€ 2.196,00

- DI ACCERTARE in Entrata l'importo di euro 9.284,20 al Capitolo 20101.02.1002247005 "PNRR - M1C1 INT. 1.7.2 - RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE - CUP G19I24000040006 (VINC. S. 100130/7005-7015 - 100205/7005)" dell'esercizio 2024, piano dei

conti finanziario E.02.01.01.02.001, con erogatore del contributo la Regione del Veneto per il tramite di AVEPA (codice fiscale Regione del Veneto 80007580279, codice fiscale AVEPA 90098670277).

- DI DARE ATTO che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro zero.
- DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: **B4C51CBA6C**.
- DI DARE ATTO che:
  - il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 dell'Avviso;
  - il progetto rispetta il regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare l'art. 17 ai sensi del quale sono ammissibili le misure che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento, a condizione che soddisfino i requisiti di cui al regolamento stesso;
  - il progetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging Clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;
  - l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
  - di aver rispettato gli obblighi dell'Avviso su cui il progetto è stato finanziato a valere sul PNRR.
- DI ALLEGARE al presente affidamento i seguenti documenti:
  a) dichiarazioni integrative;
  b) dichiarazione individuazione del titolare effettivo;
  c) dichiarazione di assenza cause di incompatibilità e di conflitto di interesse del titolare effettivo;
  d) rapporto situazione del personale, da pubblicare nella specifica sotto-sezione di Amministrazione Trasparente (Bandi di gara e contratti - Affidamento), come previsto dalla Delibera Anac 264 del 20/06/2023, come modificata con delibera 601 del 19/12/2023;

alcuni dei quali rimangono comunque non ostensibili per il rispetto della vigente disciplina sulla protezione dei dati personali, dando atto che ulteriore documentazione risulta agli atti dell'ufficio

- DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

- DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023 (documento di stipula sul MEPA).
- DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Atti generali*" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it).
- DI DEMANDARE al RUP:

a) anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

b) tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni, pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 20, 23, 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, e disposizioni attuative emanate.

- DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti" del sito web dell'Ente.
- DI DARE ATTO che la pubblicazione dell'atto all'albo pretorio *on-line* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.
- DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio *on-line*.

****

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale